



COMUNE DI COMO

*Ufficio di Presidenza e  
Conferenza dei Capigruppo Consiliari*

**VERBALE DELLA SEDUTA CONGIUNTA DELLA CONFERENZA  
DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI  
PRESIDENZA DEL 21/9/2015**

(Artt. 13, co. 2 e 16, co. 5, del  
Regolamento per il Consiglio Comunale)

L'anno duemilaquindici, il giorno 21 del mese di settembre alle ore 22.06, nella sede comunale – Sala Giunta – si è riunita la Conferenza dei Capigruppo consiliari unitamente all'Ufficio di Presidenza.

Sono presenti:

- Il Sindaco Dott. Mario Lucini -
- Il Presidente del Consiglio Avv. Stefano Legnani ed il Vice Presidente Mario Forlano -
- I Consiglieri Capigruppo: Bordoli (NCD), Butti (Gruppo Misto), Cariboni (Amo la mia città), Ceruti (M5S), Luppi (PD), Nessi L. (Paco-Sel), Tettamanti (Como Civica) e Veronelli in sostituzione di Gaddi (Forza Italia), come da delega *ex art.* 16 co. 4 del Regolamento per il Consiglio Comunale.

**Oggetto: Proposta di mozione sull'ipotesi di introduzione del pedaggio nel cd. 1° lotto della tangenziale di Como (*relatore il Sindaco Lucini*)**

**Il Sindaco Lucini:** illustra ai Consiglieri l'iniziativa, condivisa dai Sindaci dei Comuni interessati, dalla Provincia e dalle associazioni di categoria, volta ad esprimere, mediante un atto politico (mozione/ordine del giorno), il proprio fermo dissenso rispetto all'ipotesi di introdurre un sistema tariffario per la percorrenza del 1° lotto della tangenziale di Como; questione peraltro già trattata lo scorso mese di aprile dal Tavolo per la competitività. Nel testo della proposta si ribadisce l'esigenza di mantenere la gratuità del 1° lotto e l'impegno a giungere al completamento della tangenziale che ha già dato riscontri positivi sul contenimento del traffico in direzione del centro città e verso Villa Guardia. L'obiettivo della mozione, cui dà lettura, è di sensibilizzare Regione Lombardia, il Ministero delle Infrastrutture ed ogni altro ente/organo competente a farsi portatori presso i concessionari (Autostrade per l'Italia s.p.a. e Autostrade Pedemontana s.p.a.) della richiesta di non tariffare le relazioni est - ovest e est/ovest - nord della tangenziale di Como nonché di "ridefinire l'eventuale

mancato incasso con una diversa redistribuzione dei ricavi dei singoli pedaggi riferibili alle connessioni in entrata/uscita in direzione sud dalla A9, a valle della barriera di esazione di Grandate". A questo proposito il Sindaco spiega che dell'attuale tariffa di € 2,20 il pedaggio "reale" per veicolo nella tratta Milano-Grandate è di € 1,40 poiché la restante quota di € 0,80 costituisce il pedaggio per il tratto di Grandate - Ponte Chiasso. La proposta delle società concessionarie prevede un pedaggio di € 0,60 per il transito est-ovest della tangenziale; per coloro che da Albate si immettono sull'autostrada con direzione Milano è previsto un pedaggio di € 1,80 (€ 1,40+€ 0,40), mentre per chi si immette sull'autostrada da Villa Guardia e sempre con direzione Milano il pedaggio ipotizzato sarebbe di € 1,60 (€ 1,40+€ 0,20). Il minor gettito per Pedemontana conseguente alla gratuità della percorrenza est-ovest della tangenziale, così come propone la mozione/ordine del giorno, potrebbe essere compensato dalla previsione di una tariffa unica di € 2,20 (pari a quella attualmente pagata a Grandate) per chi si immette in autostrada provenendo dalla tangenziale, di cui € 1,40 per l'autostrada per l'Italia s.p.a ed € 0,80 per Pedemontana s.p.a. Evidenzia inoltre che corollario del "pedaggiamento" del 1° lotto sarebbe l'intuibile variazione del flusso veicolare per evitare l'incidenza dell'onerosa tariffa e accenna al fatto che verosimilmente una risalente delibera del CIPE ne avesse, al contrario, stabilita la gratuità. In conclusione il Sindaco segnala che il comitato recentemente costituitosi ha promosso anche una petizione.

*Segue un breve confronto tra il Sindaco e la Conferenza dei Capigruppo.*

**Il Presidente Legnani:** uditi gli interventi del Sindaco e della Conferenza dei Capigruppo, invita i Consiglieri ad esaminare il testo che l'indomani mattina verrà loro trasmesso. La proposta, integrata con i requisiti tipici della mozione, sarà sempre da domani depositata presso l'Ufficio di Consiglio, a disposizione degli interessati che intenderanno sottoscriverla.

\* \* \*

**Oggetto: Programmazione dei lavori consiliari.**

**Il Cons. Ceruti:** comunica di aver consegnato alla Segreteria, durante la seduta consiliare, una mozione sul tema del cd. "baratto amministrativo".

**Il Presidente Legnani:** dà atto che gli argomenti all'ordine del giorno sono stati trattati per cui, nelle more di iscriverne altri, tra cui la mozione illustrata dal Sindaco questa sera, l'interrogazione P.G. n. 23841/15 del Cons. Ceruti e la mozione dallo stesso depositata questa sera, comunica che verrà annullata la seduta di lunedì 28/9. Apre quindi un confronto con i Capigruppo ed il Vice Presidente per la programmazione delle sedute del mese di ottobre.

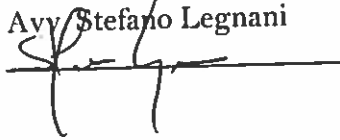
*La Conferenza dei Capigruppo, dopo un breve confronto con il Sindaco ed il Vice Presidente Forlano, concorda sulla convocazione del Consiglio Comunale nelle serate di lunedì del mese di ottobre, fatto salvo il successivo annullamento per la compiuta trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.*

**Il Presidente Legnani:** uditi gli interventi, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, stabilisce di convocare il Consiglio Comunale nelle sedute di lunedì 5, 12, 19 e 26

ottobre p.v., con inizio alle ore 20.15, con riserva di successivo annullamento sia per la compiuta trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno sia per l'esiguo numero di argomenti per i quali è verosimile che la trattazione si esaurisca con un apprezzabile margine di anticipo rispetto al consueto orario di chiusura dei lavori consiliari.

Seduta sciolta alle ore 22.40

IL PRESIDENTE  
Avv. Stefano Legnani



IL VICE PRESIDENTE

Cons. Mario FORLANO



La segretaria verbalizzante

Anna Arnaboldi

